



COMUNE DI VITERBO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ATTO N. 133 DEL 24/04/2015	OGGETTO : BADINI PATRIZIA /COMUNE VITERBO- APPELLO AVVERSO SENTENZA N. 53/2013 DEL TRIBUNALE DI VITERBO - AUTORIZZAZIONE AL SINDACO A COSTITUIRSI IN GIUDIZIO E NOMINA DIFENSORE
---	--

L'anno **Duemilaquindici** addì **ventiquattro** del mese di **Aprile** in VITERBO, nella sala delle adunanze posta nella sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli affari posti all'ordine del giorno. Presiede l'adunanza MICHELINI LEONARDO - SINDACO che, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.

Partecipa VICHI FRANCESCA - SEGRETARIO GENERALE incaricato della redazione del verbale.

Al momento della deliberazione, risultano presenti ed assenti i seguenti assessori:

	Presente			Presente	
CIAMBELLA LISETTA		NO	ZUCCHI ALESSANDRA	SI	
RICCI ALVARO	SI		BARELLI GIACOMO	SI	
SARACONI RAFFAELA		NO	DELLI IACONI ANTONIO	SI	
VALERI RAFFAELLA	SI		VANNINI ANDREA	SI	

Su proposta n. 176 del 22.04.015 dell'Assessore Zucchi

LA GIUNTA

Premesso che:

- con atto notificato in data 13/05/2009, l'Ing. Badini Patrizia ha proposto ricorso al Tribunale di Viterbo, sez. lavoro, contro il Comune di Viterbo perchè venisse accertato che la stessa aveva subito danni alla propria salute che trovavano causa o concausa nell'attività lavorativa svolta alle dipendenze dell'Ente dal 1994 alla data delle sue dimissioni, avvenute nel 2007, con conseguente risarcimento dei danni tutti: biologici, morali e non patrimoniali in genere subiti;
- con deliberazione n. 369 del 29/07/2009 è stato autorizzato il Sindaco a costituirsi nel giudizio sopra citato affidando la tutela dell'Ente all'Avv. Cesare Costa;
- il giudizio di che trattasi è stato definito dal Giudice del lavoro con la sentenza n. 53/2013 con la quale, è stato rigettato il ricorso proposto dalla Sig.ra Badini ed accolta la domanda riconvenzionale dell'Ente;

- l'Ing. Badini Patrizia, con atto notificato presso lo studio dell'Avv. Costa ha proposto appello avverso la sentenza n. 53/2013 del Tribunale di Viterbo, affinché la stessa sia riformata e per l'effetto:

1. sia accertato che l'Ing. Badini ha subito danni alla propria salute che trovano causa o concausa nell'attività lavorativa svolta alle dipendenze del Comune di Viterbo dall'anno 1994;
2. sia accertato che è stata pertanto costretta a dimettersi per giusta causa in data 17/9/2007;
3. sia dichiarato il Comune di Viterbo, quale datore di lavoro, responsabile del danno subito dalla lavoratrice ai sensi e per gli effetti dell'art. 2087 codice civile e per l'effetto sia condannato l'Ente al risarcimento dei danni tutti subiti per causa o concausa dell'attività lavorativa nella misura che sarà determinata in corso di giudizio;

Considerata la necessità che l'Amministrazione si costituisca in giudizio, al fine di tutelare i propri interessi e le proprie ragioni e soprattutto per difendere il risultato conseguito nel primo grado di giudizio;

Rilevato che:

- appare opportuno conferire l'incarico intuitu personae all'avv. Cesare Costa che ha già seguito con successo il primo grado di giudizio ed è a conoscenza di tutto il contenzioso di che trattasi;
- lo stesso si è reso disponibile a seguire il contenzioso verso il corrispettivo di € 5.000,00 Iva e C.A esclusi, salvo maggiori oneri attualmente non prevedibili e da documentare;

Visto il vigente TUEL di cui al D.Lgs. n.267/2000;

Ritenuta la propria competenza a deliberare ai sensi dell'art. 48 del T.U.E.L. di cui al D. Lgs. 267/2000

Visti i pareri sulla proposta, resi ai sensi dell'art. 49, 1° comma del T.U.E.L. di cui al D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ed allegati al presente provvedimento

Con voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa, autorizzare il Sindaco a costituirsi per resistere al giudizio promosso davanti alla Corte di Appello di Roma dall'Ing. Badini Patrizia per la riforma della sentenza n.53/2013 del Tribunale di Viterbo;

Affidare la tutela delle ragioni del Comune all'Avv. Cesare Costa con studio in Viterbo Via della Pace 63;

Dare mandato al Dirigente del Settore I per gli adempimenti conseguenti, inclusa la stipula della convenzione che si allega alla presente nonché l'assunzione dell'impegno a favore dell'Avv. Cesare Costa per la somma complessiva di € 6.344,00 Iva, C.A e spese incluse, salvo ulteriori spese da documentare attualmente non prevedibili, da imputarsi al capitolo 100715/056 del corrente bilancio 2015;

Si da atto della necessità dell'assunzione dell'impegno di spesa in quanto la mancata costituzione in giudizio potrebbe comportare danni patrimoniali anche gravi per l'Ente;

Ritenuta l'urgenza del provvedere, con separata ed unanime votazione, di rendere la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, 4° comma del T.U.E.L. di cui al D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267

Letto, confermato e sottoscritto:

IL SINDACO
Ing. Leonardo Michelini

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr.ssa Francesca Vichi

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva in data 24.04.2015

In quanto dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del T.U.E.L. di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Il Segretario Generale

Dott.ssa Francesca Vichi